

1470

Giuseppe Antonio Pianca (Agnona 1703 - Milano 1760)
 "Rebecca e Eliezer al pozzo" olio su tela (cm 117x145)

€ 9.000,00/10.000,00

La presente opera rappresenta l'episodio della Genesi (24,1, 60) in cui Eliezer, il servitore più anziano di Abramo va in cerca di una moglie per il figlio Isacco. Assetato, incontra presso un pozzo Rebecca che gli offre da bere e lui inchinandosi in segno di riconoscenza, le porge un gioiello, dono di Abramo da parte di Isacco.

Il soggetto era già stato trattato da Pianca (in: Filippo Ferro, "Giuseppe Antonio Pianca pittore valsesiano del '700", Soncino (CR) 2013), p. 208, n. 222 e 223) in uno stile del tutto peculiare all'artista così come ben detto da Marco Rosci: "l'episodio sacro è trasposto in termine di realtà pastorale e contadina, animato da un esaltante brio coloristico" (in: M. Rosci, "Pianca ritrovato, Storia dell'arte, collezionismo, mercato", in: "L'arte della storia. Contributo di critica e storia dell'arte per Gianni Carlo Sciolla", a cura di V. Terraroli, Milano 2000, p. 306).

La costruzione scenica con la parte sinistra popolata dalle figure disposte a piramide e la parte destra vuota con l'apertura paesistica si ritrova in varie opere di Pianca (si veda: Betsabea al bagno, (in: Filippo Ferro, cit., p. 77, tav. XXI) o la tela del Paesaggio con famiglia e Pastori e buoi (in: Filippo Ferro, cit., p. 130 tav. XXCVI).

La tavolozza dai colori vivaci tipica del pittore lo avvicina tra l'altro come ha osservato Anna Orlando alla sensibilità pittorica dei genovesi. Infine, la fisionomia dei personaggi (il viso di Rebecca è riconducibile a molte Madonne) e il tratto nella rappresentazione degli animali, rimandano sicuramente ad altre opere di Pianca.



particolare



1470